

## La droga dall'Albania volava sull'aereo di un varesino

**Pubblicato:** Lunedì 7 Settembre 2015



Un aereo carico di droga, dall'Albania ad una piccola aerosuperficie in provincia di Vercelli. È il mezzo particolarissimo che – secondo gli elementi raccolti dagli investigatori – sarebbe stato usato da un gruppo criminale composto da italiani e albanesi, scoperto da una complessa indagine della Sezione Antidroga della Squadra Mobile della Questura di Torino: **tra gli accusati arrestati anche il 58enne Pasquale D'Ambrosio**, proprietario dell'aereo impiegato tra Italia e Albania e gestore del chiosco-ristorante La Noce sul lungolago.

La particolare tecnica criminale adottata dai trafficanti, come detto, consentiva di bypassare tutti i controlli di frontiera e le ordinarie attività di contrasto messe in campo dalle Forze di Polizia. Per l'importazione della droga veniva utilizzato un aeroplano **ultraleggero modello Dynamic, di proprietà di D'Ambrosio**. L'aeromobile era stato opportunamente modificato all'interno della carlinga (con la rimozione del sedile e della cloche del secondo pilota) al fine di agevolare il caricamento ed il trasporto di quantitativi più grandi di marijuana. Il gruppo criminale aveva uno degli attori principali proprio in Albania, il cui compito era quello di reperire lo stupefacente e trasportarlo presso un "campo volo" idoneo a far atterrare un aereo ultraleggero. Quindi, dall'Italia, previ accordi telefonici, si inviava il "corriere aereo" che dal campo volo di Gattinara (VC) si portava in un luogo sconosciuto in Albania, facendo, però, scalo tecnico nella provincia di Lecce. In questo modo, in poche ore, gli ingenti carichi di stupefacente giungevano in Piemonte per essere poi rivenduti al dettaglio nelle aree di Torino, Vercelli e Biella.

Dopo un primo tentativo, il gruppo criminale aveva perfezionato un'importazione di circa 80

chilogrammi di marijuana nei primi giorni del giugno scorso. Lo scorso 1° settembre era stata **programmata un'ingente importazione di marijuana** (circa 120 chilogrammi), non andata a buon fine a causa di un imprevisto verificatosi al campo volo in provincia di Lecce. Malgrado ciò, al fine di interrompere il traffico illecito di stupefacente, personale della Squadra Mobile di Torino, del Reparto Volo di Milano e del Reparto Prevenzione Crimine di Torino, utilizzando anche un elicottero della Polizia Di Stato, procedeva a bloccare a Gattinara l'aereo appena tornato dalla Puglia eseguendo il fermo di indiziato di delitto nei confronti di **Llnaj Maksim**, cittadino albanese di 37 anni, pluripregiudicato per reati specifici, **Pasquale D'Ambrosio**, cittadino italiano di 58 di Angera, pregiudicato.

Entrambi ritenuti responsabili di associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti (reato transnazionale). Al **Pasquale D'Ambrosio è stato anche sequestrato l'aereo ultraleggero**, modello Dynamic ad ala bassa. Dopo tre giorni sono stati raccolti ulteriori elementi che hanno consentito di estendere il provvedimento di fermo di indiziato di delitto per lo stesso reato anche nei confronti di **Alliaj Fitor**, cittadino albanese di 40 anni residente a Dreunto nei dintorni di Torino, pregiudicato, e di **Rosario Campisi**, cittadino italiano di 60 anni di Borgosesia (il più vicino alla "base" di Gattinara), pluripregiudicato.

Le indagini sono state coordinate dal P.M. dr. Antonio Rinaudo della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino e i primi fermi sono già convalidati dal Giudice per le Indagini Preliminari di Torino. Sono ancora in corso le ricerche degli **ulteriori componenti del gruppo criminale sia in Italia che in Albania**.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it